COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, PATRIMONIO

DETERMINAZIONE N. 604 del 11-12-2017

Oggetto : INTERVENTI PER LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA DEGLI ALLAGAMENTI NELL'AREA DI BAGNO DI GAVORRANO: AFFIDAMENTO INCARICO RELATIVO ALLA REDAZIONE E STIPULA DEGLI ATTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE - CIG Z5520B081D: DETERMINA A CONTRATTARE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:
- i decreti del Sindaco n° 3 e n° 4 del 30/03/2017 con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 18 del 26/04/2017 relativa a "Approvazione del Bilancio di previsone 2017/2019";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 39 del 26/04/2017 relativa a "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017 – 2018 - 2019";

DATO ATTO, ai sensi del paragrafo 6.4 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dell'assenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;

DATO ATTO che il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile dell'Area IV Lavori pubblici e manutenzioni, è Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativo all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, non avendo deciso altrimenti;

PREMESSO CHE:

Con deliberazione G.R.T. n. 1252 del 26/10/1998 vennero assegnati a questa Amm.ne fondi pari a £ 3.500.000.000 per la realizzazione di opere di messa in sicurezza dell'abitato di Bagno e, con deliberazione della G.C. n. 254 del 22/09/1998, questa Amm.ne assunse un

mutuo di £ 1.000.000.000 per l'esecuzione delle medesime opere.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 31.03.1999 venne approvato il progetto esecutivo degli interventi per la soluzione del problema degli allagamenti nell'area di Bagno di Gavorrano, per il quale era prevista l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree.

Ai fini della sollecita occupazione delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori, venne dato corso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree occorrenti in base all'art. 71 della legge 25/06/1865 n° 2359 a all'art. 20 della Legge 22/10/1971 n° 865.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 02/02/2000, venne approvata una prima perizia suppletiva e in variante dei lavori di cui trattasi;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 03/10/2001, venne approvata una seconda perizia suppletiva, di variante tecnica e di variata distribuzione di spesa dei lavori di cui trattasi.

A seguito della sottoscrizione da parte dei proprietari della cessione volontaria del bene oggetto di esproprio e dell'accettazione dell'indennità proposta, con i seguenti atti venne liquidato l'acconto pari all'80% delle indennità medesime:

determinazione n. 200 del 07/06/2001
determinazione n. 416 del 25/10/2001
determinazione n. 126 del 11/04/2002
determinazione n. 150 del 15/05/2002
determinazione n. 369 del 07/11/2002

A seguito dell'ultimazione dei lavori, venne redatto il piano particellare d'esproprio e di asservimento su rilievo stato definitiva consistenza in base al quale venne rilevato che:
- tra il piano particellare d'espropio approvato con il progetto esecutivo delle opere e quello redatto sulla base della definitiva consistenza delle opere risultavano delle differenze nel computo delle superfici oggetto di esproprio e/o di asservimento;
- in conseguenza delle varianti in corso d'opera approvate, risultavano essere state occupate delle aree intestate a ditte catastali non rientranti nel decreto di occupazione d'urgenza del 15/07/1999.

Questo Ufficio ricalcolò le indennità spettanti a ciascuna ditta catastale e le indennità di coltivazione agli affittuari dei fondi agricoli;

In base al suddetto ricalcolo, con i seguenti atti, vennero effettuate le liquidazioni a saldo dovute agli aventi diritto:

determinazione n. 94 del 24/03/2010
determinazione n. 284 del 17/08/2010
determinazione n. 465 del 14/12/2010

Al fine di concludere la procedura espropriativa ed essendo scaduti i termini previsti dal D.P.R. 327/2001 per l'emanazione del decreto di esproprio questo Ufficio, in data 26/10/2010, richiese a n. 5 studi notarili preventivo di spesa per la stipulazione degli atti di compravendita in esito alle quali pervenne un solo preventivo dell'importo di € 73.000,00 comprendente l'onorario, l'IVA ed il rimborso spese sostenute per conto del committente (imposta di registro,

ipotecaria, catastale, bollo).

Visto l'ammontare della spesa, in data 13/12/2010, venne rinnovata la richiesta di preventivo, in esito alla quale pervenne un solo preventivo dell'importo di € 54.767,19 (di cui € 17.774,19 per onorario) che prevedeva la stipulazione di n. 4 atti di cui uno cumulativo e tre singoli.

Visto che la disponibilità del pertinente Cap. PEG, finanziato con mutuo, ammontava ad € 36.114,13 non si procedette all'affidamento del servizio;

Ritenuto che la chiusura della procedura espropriativa non potesse ulteriormente essere procrastinata, è stato acquisito per le vie brevi un preventivo dallo Studio Notarile Associato GRAZIOSI - SAVONA con sede in Follonica via Amorotti n. 16 - c.f. e p.IVA 01603250539 - che prevede la stipulazione di n. 16 distinti atti al seguente costo:

Competenze e diritti	*€*	*13.000,00*
IVA 22%	*€*	*2.860,00*
Rimbrso spese sostenute per conto del committente (registrazione e bolli)	*€*	*29.148,00*
Totale	*€*	*45.008,00*

La copertura economica della spesa per l'affidamento dell'incarico professionale per la stipula degli atti notarili di compravendita trova copertura nel bilancio 2017 per € 36.114,13 sul Cap. PEG 211510/1, finanziato con l'avanzo d'amministrazione vincolato da mutuo, per € 4.893,87 sul Cap. PEG 212920 finanziato con l'avanzo d'amministrazione destinato agli investimenti e per € 4.000,00 sul Cap. PEG 9401.

Alla data odierna, il servizio di cui si tratta non risulta materialmente acquisibile sul ME.P.A.

E' opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio mediante l'utilizzo della piattaforma telematica START della Regione Toscana Ambito Ottimale Valdipecora per le seguenti motivazioni, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990:
- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è pari ad € 13.000,00 e, come tale, la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse.

Agli atti vi sono le certificazioni degli enti competenti attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO:
• che quanto offerto è rispondente alle esigenze della Stazione appaltante;
• che lo studio è disposto ad eseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei tempi richiesti;
• che il prezzo offerto è da considerarsi congruo in rapporto alla prestazione richiesta, nonché conveniente;

DATO ATTO che trattasi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00 al quale si applicano le disposizioni contenute nell'art. 36, c. 2 e nell'art. 32, c. 14 del .Lgs. 50/2016:

- art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le modalità: a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta;”
- art. 32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti non superiori a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1232 del 22/12/2014 (che si intende interamente richiamata nel presente atto), con la quale la Regione Toscana viene designata quale soggetto aggregatore regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 9 commi 1 e 5 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014 e con la quale, per lo svolgimento delle procedure di gara, viene messo a disposizione delle amministrazioni pubbliche toscane il sistema telematico START, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e dell'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs 163/2006 sopra richiamati;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

RITENUTO opportuno, nel caso in specie, procedere all'affidamento diretto del servizio mediante l'utilizzo della piattaforma telematica START della Regione Toscana Ambito Ottimale Valdipecora;

DATO ATTO CHE il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, art. 3, e che il CIG attribuito dall'ANAC è Z5520B081D;

VISTO il codice di comportamento adottato con deliberazione commissariale - con i poteri della Giunta Comunale - n. 11/2014;

VISTI il Piano per la prevenzione della corruzione 2017/2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2017;

VISTO lo schema di Patto di integrità approvato con delibera della giunta comunale n. 59 del 12.06.2017;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

D E T E R M I N A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne

costituscono motivazine ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1009;

2. di procedere alla conclusione del procedimento espropriativo inerente gli interventi per la soluzione del problema degli allagamenti nell'area di Bagno di Gavorrano, mediante affidamento di incarico professionale per la stipula degli atti notarili di compravendita, comportante la seguente spesa:

Competenze e diritti	*€*	*13.000,00*
IVA 22%	*€*	*2.860,00*
Rimbrso spese sostenute per conto del committente (registrazione e bolli)	*€*	*29.148,00*
Totale	*€*	*45.008,00*

3. di procedere all'affidamento del servizio in parola mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Acquisti Telematici dei Comuni della Val di Pecora (START) disponibile all'indirizzo: https://start.toscana.it;

4. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto e l'oggetto dello stesso è la redazione e la stipula degli atti di compravendita per l'acquisizione delle aree e per la costituzione dei diritti di servitù sulle aree occorse per la realizzazione degli interventi per la soluzione del problema degli allagamenti nell'area di Bagno di Gavorrano;
- la spesa trova copertura nel bilancio 2017 sui seguenti Cap. PEG:
  - *per € 36.114,13 sul Cap. PEG 211510/1, finanziato con l'avanzo d'amministrazione vincolato da mutuo*
  - per € 4.893,87 su Cap. PEG 212920 finanziato con l'avanzo d'amministrazione destinato agli investimenti;
  - per € 4.000,00 sul Cap. PEG 9401;
- l'esigibilità della spesa è prevista entro il 31/12/2017;
- la forma prescelta per il contratto a corpo è lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

5. di dare atto che il RUP del presente procedimento è il sottoscritto ing. Antonio Mazzinghi;

6. di dare atto che il presente procedimento è assoggettato alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3;

7. di dare atto che il presente procedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(ANTONIO MAZZINGHI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.